ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Attività produttive, Magnacca: l'Abruzzo potrà beneficiare del bonus ZES

22 Febbraio 2025



Pescara, 22 feb. "Buone notizie per l'Abruzzo che potrà beneficiare del bonus ZES, l'incentivo destinato alle aziende del Mezzogiorno che assumono a tempo indeterminato lavoratori over 35 disoccupati di lungo periodo. Prende ufficialmente il via questa misura per l'esonero totale dei contributi previdenziali (esclusi i premi Inail) per 2 anni, fino a un massimo di 650 euro mensili".

Ad annunciarlo l'assessore alle Attività Produttive **Tiziana Magnacca** per commentare il decreto attuativo firmato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La misura prevista dall'articolo 24 del Decreto Coesione (D.L. n. 60/2024, convertito con modificazioni nella legge n. 95/2024) e finanziata con 591,4 milioni di euro fino al 2027 nell'ambito del Programma Nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027 mira a rafforzare i livelli occupazionali e ridurre i divari territoriali nelle regioni della Zona Economica Speciale (ZES) unica del Mezzogiorno tra le quali è inserito l'Abruzzo.
"Come sottolinea il ministro **Marina Calderone** – evidenzia l'assessore Magnacca – questo bonus si inserisce in una strategia a 360 gradi che il Governo Meloni per promuovere l'occupazione, ridurre i

divari territoriali e sostenere il tessuto produttivo italiano”.
Possono accedere all’agevolazione i datori di lavoro privati, con un organico fino a 10 dipendenti, che in Abruzzo tra il primo settembre 2024 e il 31 dicembre 2025 assumono personale non dirigenziale da impiegare. Per ottenere il Bonus, l’azienda non deve aver effettuato licenziamenti individuali per giustificato motivo o licenziamenti collettivi nei 6 mesi precedenti l’assunzione.
Le imprese interessate devono inoltrare richiesta telematica all’Inps, indicando i dati di impresa e lavoratore, il tipo di contratto, la retribuzione media mensile e la sede di lavoro prevista. Il bonus ZES non è cumulabile con altri esoneri contributivi, ma è compatibile, senza riduzioni, con la maxi-deduzione per nuove assunzioni introdotta dalla riforma dell’Irpef (art. 4 del D.Lgs. n. 216/2023) e prorogata fino al 2027.